



Associazione Italiana degli investitori Informali in Rete
Italian Business Angels Network Association

Comunicato Stampa

SURVEY IBAN 2016 – INVESTIMENTI ANGEL A 24,4 MLN UN INVESTIMENTO SU QUATTRO REALIZZATO DA DONNE

- 52 operazioni di investimento in startup
- ICT (App web, Mobile, Software) Sanità e Apparecchiature medicali i settori privilegiati,

Milano, 26 giugno 2017 – Investimenti angel in crescita nel 2016 per un totale di 24,4 milioni di euro suddivisi in 52 società emittenti, rispetto ai 20,9 del 2015. In forte crescita la componente femminile rispetto agli anni precedenti: le donne business angel rappresentano il 23% sul totale del campione. I settori che hanno beneficiato maggiormente dei finanziamenti sono ICT (App web, Mobile, Software), Sanità e apparecchiature medicali seguiti da Fintech e Media Entertainment. Censiti 52 investimenti, per un ammontare medio è di €479.000. Il 78% dei finanziamenti è stato finalizzato all’acquisto di equity, mentre il 22% al finanziamento soci: secondo un trend sempre più diffuso, gli investitori tendono ad unirsi in cordate per aumentare l’apporto finanziario e ridurre il rischio (71%).

È quanto emerge dalla Survey IBAN 2016, la consueta analisi sul mercato italiano dell’angel investing condotta dal professor Vincenzo Capizzi dell’SDA Bocconi e presentata oggi alla XVIII Convention di IBAN (Italian Business Angels Network) presso la sala convegni di PwC a Milano.

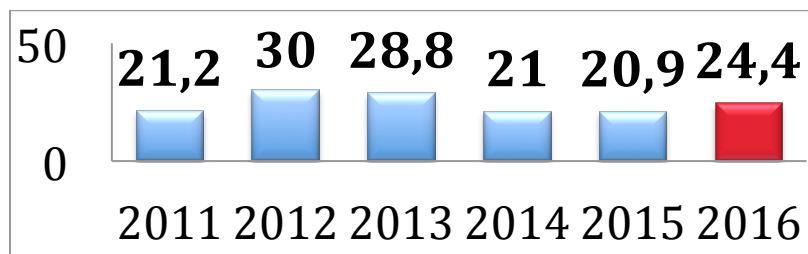
“Il mercato angel in Italia ha ormai raggiunto un livello di maturità, probabilmente anche a causa delle poche exit, assestatosi su volumi che viaggiano intorno ai 20 / 25 milioni di euro. I business angel, sempre più, si uniscono in syndacation e fanno da traino per investimenti venture ben più consistenti”, ha dichiarato **Paolo Anselmo, Presidente di IBAN**. “Dalla ricerca emerge anche un segnale molto positivo, ovvero la presenza sempre più consistente di donne tra i business angel. A questo proposito, per individuare le azioni necessarie per coinvolgere un sempre maggior numero di donne l’Associazione IBAN, insieme ad altri sette partner attivi in Europa, sta gestendo un importante progetto WA4E - Women Angels for Europe’s Entrepreneurs - coordinato da Business Angel Europe e sostenuto e finanziato dall’Unione Europea, di cui presenteremo i risultati nei prossimi mesi”.

Campione censito e metodologia

Il campione 2016 è composto da 144 business angel, per un totale di 52 operazioni, per un ammontare medio di ammontare medio è di €479.000, realizzate in gran parte da BAN e da Club di Angel, a riprova della crescita costante di investimenti fatti da cordate di angel. Rispetto agli anni passati, quest’anno sono stati presi in considerazione solamente gli investimenti realizzati da business angel scorporandoli dalla componente venture capital quando sono state riscontrate operazioni in syndacation¹.

Caratteristiche degli investimenti dei Business Angels italiani

Il mercato italiano dell’informal venture capital ha fatto registrare operazioni per un totale di € 24.414.000.



Valori totali investimenti angel in milioni di euro (Fonte: Rapporti 2012-2016 «Early Stage in Italia» VEM e IBAN)

¹ La raccolta dati viene effettuata tramite questionario online su piattaforma SurveyMonkey, che è stato inoltrato ad un numero statisticamente significativo di operatori, e nello specifico a soci individuali associati ad IBAN, soci appartenenti a Club e BAN associati ad IBAN, terze parti (persone fisiche, Club di Investitori, Enti ed Istituzioni, incubatori ed acceleratori d’impresa, Family Office, etc.) notoriamente attive nell’ecosistema delle startup, imprenditori che hanno veicolato il loro progetto nell’Area Riservata del sito di IBAN nel corso del 2016, e le startup iscritte al registro delle imprese innovative (oltre 7000 startup).

La maggioranza degli investimenti ha finanziato imprese con sede nel Nord Italia, in uno stadio di sviluppo già abbastanza avanzato, ovvero fase di Startup nel 56% dei casi. Nel 32% dei casi, invece, le imprese finanziate sono nello stadio di Seed; nel 12% nello stadio di Expansion. Oltre all'investimento in equity il business angel di riferimento (il champion) apporta soprattutto competenze strategiche e contatti per lo sviluppo dell'attività sociale. Il suo stato di coinvolgimento nelle imprese finanziate nel 70% dei casi è medio o alto.

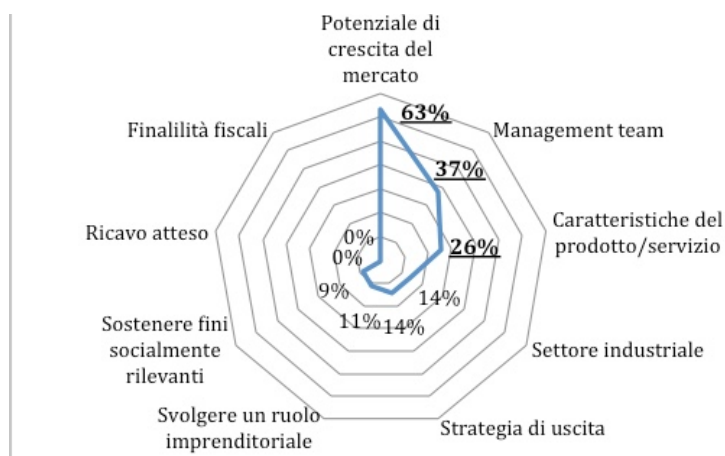
Profilo business angel

Il profilo e le caratteristiche del business angel tipico non sono cambiate negli ultimi anni: tra i 30 e i 50 anni, uomo, vive nel Nord Italia ed è affiliato ad IBAN, ad uno dei suoi BAN territoriali, oppure a un Investor Club. La novità molto positiva di quest'anno risiede proprio nel fatto che è emerso che nel 2016 un'operazione su quattro (23%) è stata realizzata da un business angel donna.

Generalmente ha un passato come manager, è laureato, e circa il 62% dei Business Angel attualmente si identifica come imprenditore. Ha un patrimonio mobiliare inferiore ai 2.000.000 di euro e investe meno del 10% del proprio patrimonio in operazioni di angel investment. Mediamente il patrimonio afferente alle startup è composto in partenza da massimo 2 aziende investite.

Come sceglie l'investimento

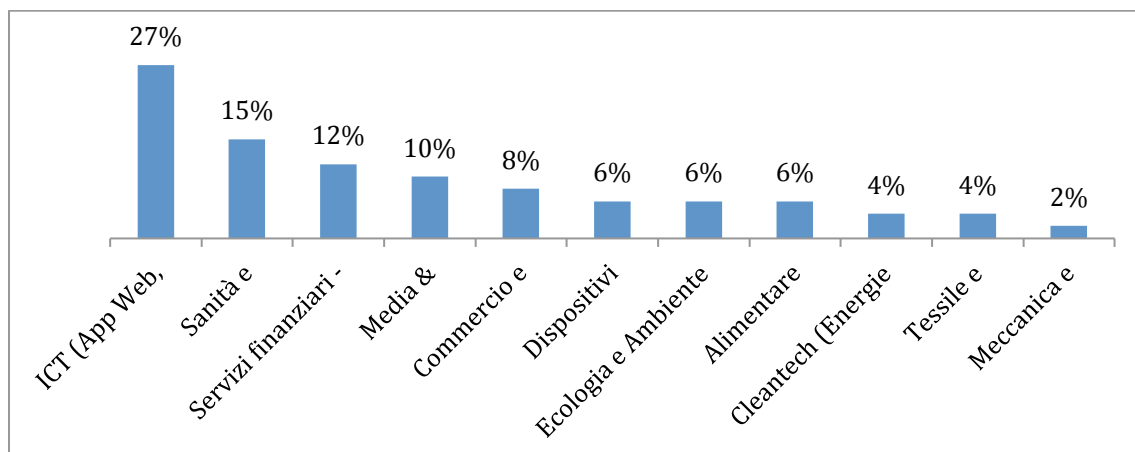
I fattori principali considerati al momento della valutazione del progetto imprenditoriale sono la potenziale crescita del mercato (63%), seguita dal management team (37%) e dalle caratteristiche del prodotto e/o servizio (26%).



Fattori principali considerati nella valutazione del progetto imprenditoriale

Settori di investimento

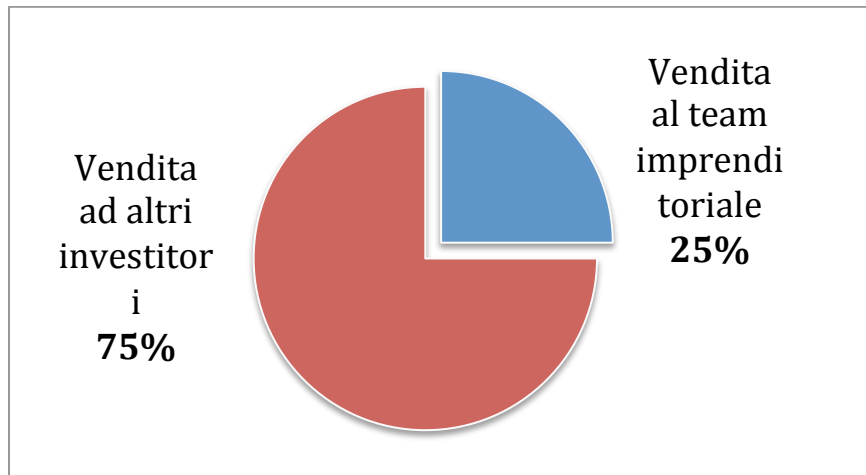
Il settore che ha beneficiato maggiormente dei finanziamenti dei Business Angels italiani è stato l'ICT (App web, Mobile, Software), seguito dalla Sanità e apparecchiature medicali. Seguono Fintech e Media Entertainment.



Distribuzione degli investimenti con riferimento ai diversi settori finanziati (inteso come numero di investimenti e non come capitale apportato).

Disinvestimenti

Nota dolente da sempre, Solo il 4% del campione ha dichiarato di aver effettuato almeno un disinvestimento nel **2016**. In media, si verificano 4 anni dopo l'investimento.



Associazione IBAN - Italian Business Angels Network

IBAN - Italian Business Angels Network, è un'Associazione senza scopo di lucro, ufficialmente riconosciuta e con personalità giuridica, fondata il 15 marzo 1999 a seguito del Progetto "DG Impresa" promosso dalla Commissione europea. L'Associazione coordina e sviluppa l'attività di investimento nel capitale di rischio di piccole imprese da parte di investitori informali (termine anglosassone "Business Angels"). All'interno del contesto nazionale si pone come punto di riferimento per gli investitori privati, per i network nazionali (BAN) e per i Club di Investitori, mentre a livello europeo fa capo BAE, Business Angels Europe. www.iban.it / www.businessangelseurope.com

Per ulteriori informazioni:

Be Media - Ufficio stampa Associazione IBAN

Daniele Occhi – d.occhi@bemedi.it - 3467549834